



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai magistrati:

Dott. Fulvio Maria LONGAVITA	Presidente
Dott. Vincenzo BUSA	Consigliere - relatore
Dott. Francesco BELSANTI	Primo Referendario
Dott.ssa Beatrice MENICONI	Primo Referendario
Dott. Antonio DI STAZIO	Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 26 ottobre 2016

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni, recate il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare l'art. 114;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15;



VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2010)";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione n. 13/SEZAUT/2015/INPR del 9 marzo 2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con cui sono state approvate le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2014;

VISTA la comunicazione pubblicata sul SIQuEL con la quale questa Sezione ha indicato il periodo utile per la trasmissione della relazione sul rendiconto 2014 degli Enti locali dal 14 settembre al 30 novembre 2015;

VISTA la nota n. 1087 del 7 giugno 2016 con la quale il Presidente di questa Sezione ha invitato l'organo di revisione del Comune di Massa Martana a trasmettere la relazione sul rendiconto 2014;

VISTA la nota n. 1645 del 27 settembre 2016 con la quale questa Sezione ha rinnovato l'invito a trasmettere detta relazione;

VISTA la nota n. 9595 del 27 settembre con la quale il Comune di Massa Martana ha anch'esso richiamato il proprio Organo di revisione ad ottemperare al suddetto adempimento di legge;

TENUTO CONTO che, nonostante i ripetuti solleciti, a tutt'oggi, l'Organo di revisione contabile non ha assolto l'obbligo di trasmettere la relazione sul rendiconto per l'anno 2014 del Comune di Massa Martana;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale di convocazione della Sezione per il giorno 26 ottobre 2016;

UDITO, nella Camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2016, il relatore, Consigliere Vincenzo Busa;



FATTO E DIRITTO

L'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) prevede che gli organi degli Enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettano alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo. L'art. 148-bis TUEL disciplina i poteri di esame e verifica delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui predetti documenti (bilancio e rendiconto) degli Enti locali.

Con deliberazione n. 13/SEZAUT/2015/INPR del 9 marzo 2015, specificamente riferita alle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2014, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, nel determinare le linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della citata legge n. 266, ha ribadito la necessità del controllo da parte delle Sezioni regionali, al fine di consentire agli Enti di organizzare gli eventuali interventi correttivi idonei a ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

L'Organo di revisione dell'Ente deve assicurare il previsto raccordo con questa Sezione regionale ottemperando all'obbligo di trasmettere, nei termini assegnati, le informazioni necessarie per le appropriate valutazioni sul rispetto dei principi di sana gestione finanziaria da parte del Comune in esame.

L'Organo di revisione del Comune di Massa Martana non ha trasmesso la prescritta relazione sul rendiconto 2014.

La Sezione di controllo deve, pertanto, provvedere alle necessarie segnalazioni, atteso che tale comportamento omissivo persiste nonostante i formali solleciti indicati in epigrafe.

Con nota del 27 settembre 2106 n. prot. 1645 questa Sezione ha comunque invitato il Sindaco a trasmettere i dati relativi alla gestione 2014 sulla base di quanto richiesto nel questionario.

P.Q.M.

la Corte dei conti
Sezione regionale di controllo per l'Umbria

DELIBERA

a) di prendere atto del comportamento omissivo dell'Organo di revisione del Comune di Massa Martana che, senza addurre giustificazioni, non ha adempiuto all'obbligo di trasmettere, a questa Sezione regionale di controllo, la relazione sul rendiconto di cui al comma 166 dell'articolo unico della legge n. 266/2005;



b) di segnalare al sindaco ed al Consiglio comunale dell'Ente il predetto, grave inadempimento da parte dell'Organo di revisione, per le valutazioni ed iniziative di competenza, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, del TUEL;

c) di trasmettere la presente alla Procura regionale della Corte dei conti, per eventuali profili di responsabilità amministrativa in relazione a possibili danni derivanti dal disservizio e dalla lesione del sinallagma sottostante il rapporto che lega il revisore all'Ente; alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente per le valutazioni di competenza; al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - per le valutazioni di competenza; all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia per le valutazioni di competenza.

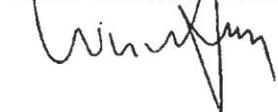
ORDINA

che, a cura della Segreteria della Sezione, si provveda all'invio di copia della presente deliberazione al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione del Comune di Massa Martana, nonché, unitamente alla comunicazione del nominativo del revisore inadempiente, alla Procura regionale della Corte dei conti, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente, al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali ed all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia;

che, a cura dell'Ente, copia della presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 31 del DLgs. n. 33 del 2013.

Così deliberato in Perugia, nella Camera di consiglio del 26 ottobre 2016.

Il Relatore
Cons. Vincenzo BUSA



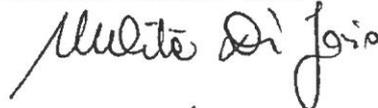
Il Presidente
Fulvio Maria LONGAVITA



Depositato il 31 OTT. 2016

Il Direttore della Segreteria

Dott.ssa Melita Di Iorio



4

